



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “PIETRO SETTE”

ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA

Istituto Professionale

Istituto Tecnico Economico

Liceo Scientifico

PROGRAMMAZIONE DI STORIA

ISTITUTO: **I.I.S.S. “Pietro Sette”**

ANNO SCOLASTICO: **2024/2025**

INDIRIZZO: **AFM**

CLASSE: **3[^] SEZIONE A**

DISCIPLINA: **Storia**

DOCENTE: **Antonio Esposto**

QUADRO ORARIO: (N. ore settimanali nella classe) **2**

1.FINALITA' DELL'INDIRIZZO

Le mutazioni occorse negli ultimi decenni, sotto il profilo lavorativo e socio-economico (automazione, precarietà lavorativa, vertiginosa innovazione tecnologica, rapidi cambiamenti dei processi produttivi), richiedono che il sistema educativo-formativo sia in grado di rispondere prontamente alle esigenze di tutti i cittadini. Ciò vale in particolar modo per gli adulti, in un'ottica di *lifelong learning*, come puntualizzato dalla strategia di Lisbona del 2000, cui ha fatto seguito la stesura delle otto competenze chiave europee (2006; 2018).

In risposta a queste esigenze è stata attivata dal M.I.U.R. (ora M.I.M.) la sperimentazione del corso serale in *Amministrazione, Finanza e Marketing*, con il precipuo scopo di assolvere a due funzioni:

- dotare giovani e adulti di professionalità al passo coi tempi, per i quali la licenza media non costituisce più garanzia dall'emarginazione economico-lavorativa, oltre che culturale;
- creare le condizioni perché avvenga l'accesso al mondo del lavoro, facilitando, inoltre, il passaggio da un settore professionale all'altro, permettendo, in tal modo, a coloro i quali lo desiderino, di reinventarsi;

Nello specifico, il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita a: economia, amministrazione delle imprese, finanza, marketing, economia sociale, turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali¹.

¹ *Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici*

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- osservazione diretta;
- colloquio con gli alunni;
- interrogazioni;

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO:	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
Lingua e letteratura italiana	N. Alunni 9	N. Alunni 10	N. Alunni 7

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

- Colloquio orale
- Correzione lavoro in classe

3. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi, articolati in Competenze, Abilità, Conoscenze, sono elaborati in sede di Dipartimento e qui riportati in allegato.

1.1 CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI Storia	
<i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti contenuti minimi obbligatori per le singole classi (anche per il recupero):</i>	
Classe Terza	Classe Quarta
Conoscere i caratteri più significativi della storia medioevale	Conoscere i caratteri più significativi della storia Moderna.
Classe Quinta	
Conoscere i caratteri più significativi della storia Contemporanea	

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

1. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve consolidare nel corso del triennio.

- capacità di lavorare in gruppo con adeguata responsabilità
- capacità di relazionarsi e comunicare
- assunzione di comportamenti responsabili
- sviluppo delle capacità critiche e di giudizio
- uso di tecniche operative di ricerca e di rielaborazione personale
- capacità di attivare percorsi di auto-apprendimento
- acquisizione di una maggior consapevolezza dei propri processi d'apprendimento in funzione di una migliore autonomia nell'organizzazione del lavoro
- sviluppo delle abilità di riflessione, ragionamento, di analisi e sintesi, di trasferibilità di informazioni tra le varie materie.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI

Stabiliti dal Dipartimento per le classi III, IV e V

Alla fine del terzo anno lo studente deve conoscere:

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XV in Italia, in Europa e nel mondo.
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico

In termini di competenze e abilità deve saper :

riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale invari contesti. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;

MODULO 1		Materia	Classi
		storia	terza
TITOLO: Carlo Magno, il Sacro Romano Impero e la nascita del feudalesimo			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Settembre-ottobre 2024	- <i>Cooperative learning</i> - <i>Peer tutoring</i> -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	Orali scritte
Competenze		Abilità	Conoscenze
<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>		<p>Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p>	<p>- CARLO MAGNO E IL SACRO ROMANO IMPERO</p> <p>-Regno dei Franchi; -I Franchi fidi alleati del Papato; -Come nasce il Sacro Romano Impero; -Cosa succede dopo la morte di Carlo Magno;</p> <p>FEUDALESIMO</p> <p>-Come nasce il feudalesimo (<i>Capitolare di Quierzy; Constitutio de feudis</i>); -Comprendere le ragioni alla base del fenomeno; -Quali poteri detiene il feudatario; -Caratteristiche della società feudale;</p>

MODULO 2	Materia	Classi
	storia	terza

TITOLO: La rinascita dopo l'anno Mille e la nascita dei Comuni italiani

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Ottobre-novembre 2024	- <i>Cooperative learning</i> - <i>Peer tutoring</i> -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	Orali scritte

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p>Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p>	<p>- LA RINASCITA DELL'EUROPA DOPO IL MILLE</p> <p>-La rinascita delle campagne; -Come cambia l'agricoltura; -Perché si sviluppano i commerci; -Lo sviluppo delle città; -Il risveglio dell'economia e della cultura.</p> <p>NASCITA DEI COMUNI IN ITALIA E SCONTRO CON L'IMPERO</p> <p>-Come nascono i Comuni; quali le forme di governo; -Perché Federico I combatte i Comuni; come si conclude lo scontro?; -Quale la politica di Federico II di Svevia? -Federico II ed il Sud Italia: cosa accade dopo la sua morte?;</p>

MODULO 3	Materia	Classi
	storia	terza

TITOLO: Crisi morale della Chiesa; nascita delle monarchie nazionali europee

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Dicembre 2024	- <i>Cooperative learning</i> - <i>Peer tutoring</i> -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	Orali scritte

Competenze	Abilità	Conoscenze
------------	---------	------------

<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p>Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p>	<p>LA CHIESA: CRISI MORALE E CONFLITTO CON L'IMPERO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Perché la Chiesa vive una crisi spirituale e morale?; -La chiesa si divide: come prosegue la lotta tra papato ed impero?; -Quali le eresie? Come reagisce la Chiesa?; <p>NASCITA DELLE MONARCHIE NAZIONALI EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Come nasce la monarchia in Inghilterra?; -In Francia si afferma la monarchia dei Capetingi?; -Perché il re di Francia Filippo il Bello si scontra col papa Bonifacio VIII?; -Come si conclude la <i>Reconquista</i> spagnola?;
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MODULO 4	Materia	Classi
	storia	terza

TITOLO: Crisi del Trecento: Europa tra stati nazionali e regionali

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Gennaio-febbraio 2025	<ul style="list-style-type: none"> -Cooperative learning -Peer tutoring -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale 	<ul style="list-style-type: none"> -Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie 	Orali scritte

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p>Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p>	<p>LA CRISI DEL TRECENTO E LA FINE DEI POTERI UNIVERSALI</p> <ul style="list-style-type: none"> -La crisi del Trecento: carestia e peste nera; -Declino dell'Impero; -Nascita ed espansione dell'impero ottomano; <p>L'EUROPA TRA STATI NAZIONALI E REGIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Francia, Inghilterra e la "guerra dei cent'anni"; -Come nascono Signorie, Principati e Stati regionali?;

MODULO 5	Materia	Classi
	storia	terza

TITOLO: Umanesimo e Rinascimento;

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
marzo 2025	-Cooperative learning -Peer tutoring -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	Orali scritte

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p>Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p>	<p>UMANESIMO E RINASCIMENTO</p> <p>-L'Italia tra declino politico ed egemonia culturale;</p> <p>-la politica dell'equilibrio;</p> <p>-Come nasce l'Umanesimo?;</p> <p>-Che cosa è il Rinascimento?;</p> <p>-Rinnovamento della Scienza;</p> <p>-Invenzione della stampa a caratteri mobili: conseguenze;</p> <p>-Scoperte geografiche: perché gli europei si avventurano negli oceani?;</p> <p>-Scoperte geografiche tra XV e XVI secolo;</p> <p>-Le civiltà pre-colombiane;</p> <p>-I primi imperi coloniali;</p>

MODULO 6	Materia	Classi
	storia	terza

TITOLO: Riforma e Controriforma: l'Europa dilaniata dai conflitti nel Cinque-Seicento

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
aprile 2025	-Cooperative learning -Peer tutoring -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	Orali scritte

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p>Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p>	<p>GUERRE IN EUROPA E CONQUISTA D'ITALIA</p> <p>-Italia meridionale contesa tra Francia e Impero;</p> <p>-Carlo V d'Asburgo: sogno di un impero universale;</p> <p>-Dalla scontro con la Francia al tramonto dell'impero di Carlo V;</p> <p>- RIFORMA E CONTRORIFORMA</p> <p>-Crisi della Chiesa nel '500;</p> <p>-Le tesi di Lutero avviano la Riforma: conseguenze;</p> <p>-Controriforma cattolica: il Concilio di Trento;</p> <p>EUROPA TRA CINQUE E</p>

		SEICENTO: EPOCA DI CONFLITTI POLITICO-RELIGIOSI -Come nasce l'economia-mondo?; -Cosa succede all'economia europea del Cinquecento?; -Spagna di Filippo II;
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MODULO 7	Materia	Classi
	storia	terza

TITOLO: Il Seicento: crisi sociale e rivoluzione scientifica. L'assetto politico europeo			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Maggio 2025	-Cooperative learning -Peer tutoring -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	Orali scritte
Competenze	Abilità	Conoscenze	
<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p>Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p>	<p>IL SEICENTO TRA CRISI SOCIALE E RIVOLUZIONE SCIENTIFICA</p> <p>-Quale è la condizione dell'Europa nel Seicento?;</p> <p>-Quali gli scenari economici?;</p> <p>-Perché nasce il commercio triangolare?;</p> <p>- Quali sono le caratteristiche della rivoluzione scientifica?;</p> <p>L'ASSETTO POLITICO EUROPEO</p> <p>-Guerra dei Trent'anni;</p> <p>-Francia di Richelieu e Mazzarino;</p> <p>-Luigi XIV: il "re sole"?</p> <p>-Ascesa dell'Olanda;</p> <p>-Inghilterra tra divisioni religiose e guerra civile;</p>	

MODULO 8	Materia	Classi
	storia	terza

TITOLO: Fibonacci (UdA interdisciplinare)

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Ottobre-novembre 2024	- <i>Cooperative learning</i> - <i>Peer tutoring</i> -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	Orali scritte

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p>Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p>	<p>Fibonacci, la storia di un mercante che apprende durante i viaggi di lavoro i numeri arabi, inclusa la rivoluzionaria svolta dello zero.</p> <p>-L'ascesa politico-economica dei Comuni italiani</p>

6 . METODOLOGIE

X	Lezione dialogata (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>)	X	Cooperative learning (<i>lavoro collettivo guidato o autonomo</i>)
X	Lezione interattiva (<i>discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive, uso di supporti multimediali</i>); Video lezione durante il periodo in Dad	X	Problem solving (<i>definizione collettiva</i>)
X	Lezione multimediale (<i>utilizzo della LIM, di PPT, di audio video</i>)	X	Attività di laboratorio (<i>esperienza individuale o di gruppo</i>)
X	Peer tutoring	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Altro

7. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo		Registratore	X	Cineforum
X	Altri libri		Lettores DVD		Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer	X	Visite guidate
X	Dettatura di appunti		Laboratorio di		Stage

Videoproiettore/LIM
Videolezioni, Meet

Biblioteca

Condivisione di materiali e
compiti su Classroom (anche
durante il periodo in Dad)

8. TIPOLOGIA DI VERIFICHE			
X	Analisi del testo		
	Saggio breve		Risoluzione di problemi
	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica
X	Produzione di un testo di argomento storico	X	Interrogazione
X	Prove di laboratorio	X	Domande aperte- strutturate e semi strutturate

9.CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:</i>			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse		Comportamento

Griglia di valutazione delle competenze / abilità / conoscenze		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Livello avanzato. Lo studente è in grado di autogestirsi, assumendosi le proprie responsabilità. Utilizza in modo originale, modelli e schemi interpretativi. Affronta le situazioni complesse con sicurezza.</p>	<p>Applica le conoscenze in modo personale ed autonomo, anche a problemi complessi trova da solo soluzioni migliori.</p> <p>Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato. Compie analisi approfondite.</p>	<p>Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale.</p>
<p>Livello avanzato. Lo studente è in grado di pianificare e utilizzare strategie di lavoro efficaci. Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.</p>	<p>Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Si esprime in modo chiaro ed efficace utilizzando i linguaggi specifici.</p>	<p>Complete, articolate e sicure, con approfondimenti autonomi</p>

<p>Livello intermedio. Lo studente rivela un buon grado di autonomia. Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Risolve problemi generali e specifici anche in situazioni nuove.</p>	<p>Applica correttamente le conoscenze adattandosi anche a contesti poco noti. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette.</p>	<p>Complete e sicure</p>
<p>Livello intermedio. Lo studente, pur seguendo indicazioni, rivela un certo grado di autonomia. Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.</p>	<p>Applica correttamente le conoscenze in contesti noti. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.</p>	<p>Corrette nella loro globalità, mancanza di dettagli; se guidato sa approfondire.</p>
<p>Livello base. Lo studente, se guidato, mostra sufficienti competenze. Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.</p>	<p>Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.</p>	<p>Essenziali degli elementi principali della disciplina</p>
<p>Livello base. Lo studente, se guidato, riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e/o i collegamenti possono risultare impropri.</p>	<p>Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso o approssimativo. Compie analisi parziali.</p>	<p>Mnemoniche superficiali.</p>
<p>Livello base in evoluzione. Lo studente riesce con difficoltà ad organizzare contenuti anche semplici, e a fare valutazioni e collegamenti</p>	<p>Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose con errori.</p>	<p>Frammentaria con errori rilevanti</p>
<p>Livello base in evoluzione. Non è in grado di organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti</p>	<p>Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate</p>	<p>Gravemente lacunose</p>
<p>Livello base in evoluzione. Lo studente necessita di una guida ed un supporto costante.</p>	<p>L'applicazione è compromessa da conoscenze frammentarie o insistenti.</p>	<p>Fortemente lacunose o inesistenti</p>

Santeramo in Colle, 12/11/2024

Il docente

Antonio Esposto